

Cari Compagni,

In quest'ultimo anno l'intervento di D.P. a Bologna in un settore importante come quello della Sanità ha prodotto dei grossi risultati in termini di aggregazione di forze anche esterne a D.P. stessa.

In questo senso ricordiamo solo due delle iniziative più importanti quali il Questionario sul contratto diffuso in tutti gli Ospedali cittadini e la pubblicazione mensile del giornale RADIO TUNNEL.

La disomogeneità a livello cittadino è però uno dei limiti più grossi che riteniamo prioritario operare. Non è più sostenibile una situazione che vede nascere in una sola realtà (USL 28 in particolare) tutta una serie di Coordinamenti e Comitati di Agitazione, che vedono i compagni di D.P. impegnati in prima fila, mentre nelle altre U.S.S.LL. (non sappiamo ancora per quanto tempo) non si muove nulla o nel migliore dei casi laddove qualcosa si muove ciò avviene in modo disarticolato ed inorganico.

In una fase che vedrà sempre di più dispiegarsi l'intervento di privatizzazione di porzioni crescenti di fette di struttura sanitaria, diminuzione dell'occupazione con l'ausilio capestro degli organici precari, il tutto con l'estensione conseguente degli appalti a ditte private delle attività di servizio (pulizie, mense, manutenzione), il rinnovo

del contratto è un momento centrale per rimarcare una diversità.

Riteniamo quindi non più rinviabile una stretta organizzativa che abbia come obiettivo minimale quello di creare un coordinamento operativo fra tutti i compagni di D.P. che lavorano nelle diverse strutture sanitarie cittadine e non.

Su questi temi e con questo obiettivo abbiamo ritenuto opportuno convocare una prima riunione per il giorno 8/2/89 alle ore 21.00 presso la Federazione di via S. Carlo 42.

Per finire 2 considerazioni:

- l'invito è stato esteso anche ai compagni che in passato si sono occupati di Sanità e che oggi per i motivi più disparati si sono messi "a riposo", nella speranza che la fase che si preannuncia interessante possa ridestare il loro interesse,
- coscienti che diversi compagni, ed in particolare chi lavora in Ospedale, hanno problemi oggettivi nell'assicurare la loro presenza li invitiamo a telefonare in sede durante la riunione per comunicare la propria disponibilità (anche solo a ricevere documentazione), o perlomeno a dimostrare solidarietà ai compagni attivi.

Fraterni saluti
FAILLA GIOVANNI

